



## DECRETO n°31

del 27.04.2018

**Oggetto:** Dotazione di defibrillatori semiautomatici esterni DAE da installare nelle residenze universitarie e nella sede degli uffici dell'E.R.S.U. di Messina.

### IL PRESIDENTE del C.d.A.

(nominato con D.P. n°161/Serv.1°S.G. del 06.05.2015)

VISTA ..... la L.R. 15.05.2000, n°10 e s.m.i.;

VISTA ..... la L.R. 25.11.2002, n°20;

VISTI..... a) Il D.lgs. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

b) Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "*allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato dalla legge n°126/2014*";

VISTO ..... il D.D.S. n°2664 del 19.04.2017, con il quale il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio, Dott.ssa Vita DI LORENZO, del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 dell'E.R.S.U. di Messina;

CONSIDERATO .. che, con decreto n°76 del 27.12.2017, questa Amministrazione ha preso atto dell'autorizzazione alla Gestione Provvisoria per l'anno 2018;

VISTA ..... la legge n°120 del 03.04.2001 avente ad oggetto "*Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero*";

VISTO.....il decreto interministeriale del 18 marzo 2011, avente ad oggetto "*Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, comma 46, della legge n. 191/2009*";

PREMESSO ..... che si definisce Morte Cardiaca Improvvisa (MCI) quella morte naturale di origine cardiaca preceduta da un'improvvisa perdita di conoscenza in soggetti con o senza una cardiopatia nota preesistente. È responsabile del 10% dei decessi che si verificano ogni anno in Italia e rappresenta oltre il 50% di tutti i decessi causati da patologie cardiache;

PREMESSO.....che nel nostro Paese, infatti, perde la vita per morte cardiaca improvvisa una persona ogni circa 1000 abitanti; la sua asintomaticità è la causa principale di tali decessi. Si verifica, appunto, un'improvvisa cessazione

della funzione di pompa del cuore (Arresto Cardiaco (AC) o Arresto Cardio-Circolatorio (ACC)) che porta inesorabilmente alla morte se non si interviene tempestivamente con opportune manovre rianimatorie. La morte cardiaca improvvisa colpisce chiunque e dovunque: sul lavoro, per strada, nei luoghi pubblici, all'interno di impianti sportivi, alla guida del proprio mezzo di trasporto, ecc.;

PREMESSO ..... che ogni anno le vittime di arresto cardiaco superano di gran lunga quelle causate dagli incidenti stradali e quelle causate dall'AIDS. Sono circa 70.000 le persone che ogni anno perdono la vita nel nostro Paese per morte cardiaca improvvisa;

PREMESSO ..... che in Italia, l'attuale tasso di sopravvivenza dopo un arresto cardio-circolatorio è solamente del 2%: ciò è determinato dal tempo di intervento dei soccorritori che, mediamente, si aggira intorno ai 12-15 minuti;

PREMESSO ..... che in questi casi è fondamentale intervenire in pochi minuti, attuando la corretta allerta del 118 e le manovre di rianimazione;

PREMESSO ..... che per la persona colpita da arresto cardiaco, ogni minuto che passa è di vitale importanza: in soli sessanta secondi, infatti, si abbassano del 10% le sue possibilità di restare in vita. Dopo soltanto 5 minuti di tempo, le possibilità di salvezza scendono al 50%. Per questo motivo, oltre il 70% delle vittime di arresto cardiaco muore prima di raggiungere l'ospedale;

PREMESSO ..... che per far sì che non sopraggiunga la cosiddetta morte cardiaca improvvisa o che il paziente non riporti gravi danni cerebrali permanenti, l'unica terapia efficace in questi casi è la defibrillazione precoce, possibilmente supportata da adeguate e tempestive manovre di Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP);

PREMESSO ..... che nelle vicinanze dell'evento deve essere disponibile un defibrillatore: infatti nel 80% dei casi l'arresto cardiaco è preceduto da un ritmo defibrillabile e nel 60% l'evento avviene in luogo pubblico;

PRESO ATTO..... che il defibrillatore semiautomatico esterno è semplice da usare perché specificamente pensato per l'utilizzo da parte di personale non sanitario e non medico, ma opportunamente istruito ed abilitato tramite specifici corsi;

RITENUTO ..... che la dotazione di n° 5 defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) da installare nelle nostre strutture (residenze universitarie e sede degli uffici) sia da considerarsi un utile presidio medico che assicura un tempestivo intervento di soccorso in occasione di una eventuale emergenza cardiologica che si verificasse sia a carico del personale dipendente (autoprotezione) che degli studenti e dei cittadini in genere;

CONSIDERATO .. che l'attuazione del diritto allo studio universitario si realizza anche attraverso l'erogazione di un adeguato servizio di assistenza sanitaria;

RITENUTO ..... altresì, necessario prevedere un corso di formazione, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico

esterno (DAE), da erogare alle unità di personale interno ed esterno che a diverso titolo presidiano le strutture dell'Ente;

TENUTO CONTO che la Regione siciliana per garantire l'apporto professionale necessario all'erogazione ed all'attivazione dei corsi di formazione e di addestramento in "Supporto Vitale di Base – defibrillazione (BLS-D)" per soccorritori non medici ha istituito con Decreto n°2345/16 del 29 novembre 2016 l'elenco degli enti accreditati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del DAE ai sensi del D.M. 18 marzo 2011;

VISTA .....l'urgenza;

SENTITO .....il Direttore f.f.;

## D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisto di n° 5 (cinque) defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) da installare presso le Residenze universitarie e presso la sede degli Uffici dell'E.R.S.U. di Messina;
- di dare mandato al Direttore f.f., dott.ssa Antonella Costantino, di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento, con effetto di notifica, sull'apposita sezione del portale "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del D. Lgs.33/2013.

Il presente decreto, adottato in via d'urgenza, verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella prima seduta utile.

Il Presidente del C.d.A.